

BANCA D'ITALIA

CONCORSO

Concorsi pubblici per sessanta assunzioni di laureati con orientamento giuridico, a tempo indeterminato

(GU n.76 del 30-9-2025)

Art. 1

Requisiti di partecipazione e di assunzione

La Banca d'Italia indice i seguenti concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di:

A. trentacinque esperti con orientamento nelle discipline giuridiche;

B. venticinque assistenti con orientamento nelle discipline giuridiche.

Le persone assunte nel segmento di esperto saranno prevalentemente impegnate in attività di analisi normativa, nella stesura e nel controllo di documenti amministrativi e di atti normativi della Banca d'Italia, nella gestione e nel coordinamento di fasi di processo, nella partecipazione ad attività progettuali. Le persone assunte nel grado di assistente saranno prevalentemente adibite a compiti di tipo operativo a supporto delle attività menzionate e nella gestione amministrativa delle strutture.

Le persone selezionate potranno essere impiegate sia negli uffici dell'Amministrazione centrale sia in quelli della rete territoriale.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

1. Per il concorso di cui alla lettera A:

laurea magistrale/specialistica, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti classi: giurisprudenza (LMG-01 o 22/S); scienze giuridiche (LM SC-GIUR); scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S); scienze della politica (LM-62 o 70/S); relazioni internazionali (LM-52 o 60/S); scienze dell'economia (LM-56 o 64/S); scienze economico-aziendali (LM-77 o 84/S); finanza (LM16 o 19/S); altra laurea equiparata a uno dei suddetti titoli ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009

ovvero

diploma di laurea di «vecchio ordinamento», conseguito con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti discipline: giurisprudenza; scienze dell'amministrazione; scienze politiche; economia e commercio; economia politica; scienze internazionali e diplomatiche; scienze strategiche; altra laurea a esso equiparata o equipollente per legge.

Per il concorso di cui alla lettera B:

laurea triennale in una delle seguenti classi: scienze dei servizi giuridici (L-14); scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16); scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36); scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); scienze economiche (L-33); altra laurea equiparata per legge.

Per tutti i concorsi è consentita la partecipazione a chi possiede titoli di studio conseguiti all'estero o titoli esteri

conseguiti in Italia, a condizione che siano riconosciuti equivalenti o equipollenti a uno di quelli indicati, ai sensi della normativa vigente. La richiesta di riconoscimento deve essere tempestivamente presentata al soggetto competente nelle modalita' previste dalla normativa vigente.

2. Cittadinanza italiana, di altro Stato membro dell'Unione europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001.

3. Adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Idoneita' fisica alle mansioni.

5. Godimento dei diritti civili e politici. I cittadini e le cittadine di uno Stato membro dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza. Nel caso di cittadinanza di paesi terzi di cui all'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 tale requisito si applica solo in quanto compatibile.

6. Non aver tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto (cfr. art. 9).

Il requisito di cui al punto 1 deve essere posseduto alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda; l'equivalenza o l'equipollenza del titolo di studio e del voto e gli altri requisiti devono essere posseduti alla data di assunzione.

I requisiti richiesti dal presente bando potranno essere verificati dalla Banca d'Italia in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'eventuale assunzione.

La Banca d'Italia dispone l'esclusione dal concorso, non da' seguito all'assunzione o procede alla risoluzione del rapporto d'impiego di coloro che risultino sprovvisti di uno o piu' dei requisiti previsti dal bando ovvero dei titoli dichiarati ai fini della preselezione. Le eventuali difformita' riscontrate rispetto a quanto dichiarato o documentato vengono segnalate all'Autorita' giudiziaria.

Art. 2

Domanda di partecipazione e termine per la presentazione

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio delle ore 16,00 del 3 novembre 2025 (ora italiana), utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito internet della Banca d'Italia all'indirizzo www.bancaditalia.it. Non sono ammesse altre forme di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La data di presentazione della domanda e' attestata dal sistema informatico che, allo scadere del termine di cui al comma 1, non permettera' piu' l'accesso e l'invio della domanda. Per evitare un'eccessiva concentrazione degli accessi all'applicazione a ridosso della scadenza del termine, si consiglia di presentare la domanda con qualche ora di anticipo, tenuto anche conto del tempo necessario per completare l'iter di registrazione propedeutico alla candidatura.

E' consentita la partecipazione a uno solo dei concorsi di cui all'art. 1. Se si avanza domanda di partecipazione per piu' di un concorso, la Banca d'Italia prende in considerazione l'ultima candidatura presentata in ordine di tempo. A tal fine fa fede la data di presentazione della domanda registrata dal sistema informatico.

Non sono tenute in considerazione e comportano, quindi, l'esclusione dal concorso le candidature dalle quali risulti il mancato possesso di uno o piu' requisiti prescritti per la partecipazione al concorso. In tali casi, la Banca d'Italia comunica il provvedimento di esclusione.

La Banca d'Italia non assume responsabilita' per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni che sia da imputare a disguidi postali o telematici, all'indicazione nella domanda on-line di un indirizzo errato o incompleto oppure a omessa o tardiva segnalazione del cambiamento di indirizzo.

Il giorno della prima prova dovra' essere confermato il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione sottoscrivendo una specifica dichiarazione, previa esibizione di un documento di identita' (cfr. art. 7). Le dichiarazioni rese e

sottoscritte hanno valore di autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con ogni conseguenza anche di ordine penale in caso di mendacio e applicazione delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto.

Coloro che, in relazione alla specifica condizione di disabilità (art. 20, legge n. 104/1992, e art. 16, comma 1, legge n. 68/1999), a disturbi dell'apprendimento (DSA) o ad altre situazioni tutelate dalla legge, hanno necessità di strumenti di ausilio e/o tempi aggiuntivi ovvero di misure di carattere organizzativo per la partecipazione alle prove dovranno farne richiesta compilando il «Quadro A» dell'applicazione. La Banca d'Italia valuterà la richiesta esclusivamente sulla base del nesso causale tra la situazione dichiarata nel «Quadro A» e le modalità di svolgimento di ciascuna prova. Qualora la Banca d'Italia riscontri, anche successivamente, la non veridicità di quanto dichiarato disporrà l'esclusione dal concorso, non darà seguito all'assunzione o procederà alla risoluzione del rapporto di impiego eventualmente instaurato.

Per il concorso di cui alla lettera A, le persone candidate con invalidità uguale o superiore all'80% potranno chiedere di essere esonerate dall'eventuale test preselettivo (ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992) compilando il «Quadro B» dell'applicazione. I medici della Banca d'Italia valuteranno la richiesta sulla base della documentazione comprovante il riconoscimento dell'invalidità, che dovrà essere presentata dalle persone interessate con le modalità e nei termini che verranno successivamente comunicati, pena la decadenza dal beneficio. Qualora la Banca d'Italia riscontri, anche successivamente, l'insussistenza del titolo al beneficio, disporrà l'esclusione dal concorso, non darà seguito all'assunzione o procederà alla risoluzione del rapporto di impiego eventualmente instaurato.

Le persone interessate potranno verificare l'ammissione alla prima prova sul sito internet della Banca d'Italia, all'indirizzo www.bancaditalia.it, almeno 15 giorni prima della data prevista per la prova.

L'ammissione alle prove avviene con la più ampia riserva in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando.

Art. 3

Test preselettivo

Per il concorso di cui alla lettera A

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di procedere a una preselezione mediante test nel caso in cui le domande di partecipazione siano superiori alle 3.000 unità.

Il test preselettivo è articolato in due sezioni finalizzate all'accertamento della conoscenza:

1. delle materie previste nel programma allegato;
2. della lingua inglese.

Alla prima sezione viene attribuito fino a un massimo di 75 punti; alla seconda fino a un massimo di 25 punti.

Alla predisposizione e allo svolgimento del test sovrintende un Comitato nominato dalla Banca d'Italia.

Il test preselettivo è corretto in forma anonima. I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata vengono comunicati prima dell'inizio della prova.

Le persone partecipanti sono classificate in ordine decrescente in base al punteggio complessivo del test risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due sezioni. Vengono chiamate a sostenere la prova scritta di cui all'art. 6 le persone classificatesi nelle prime 500 posizioni - ovvero fino all'80% dei presenti, con arrotondamento all'unità superiore, se i presenti sono in numero pari o inferiore a 500 - nonché gli eventuali ex aequo nell'ultima posizione utile.

Il risultato conseguito nel test preselettivo, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova scritta nonché della data e del

luogo di svolgimento della stessa, viene reso disponibile alla persona interessata esclusivamente sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it a partire dal giorno indicato in occasione dello svolgimento del test. Tale comunicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

Il punteggio conseguito nel test preselettivo non concorre alla formazione del punteggio complessivo utile ai fini della graduatoria di merito (cfr. art. 8).

Art. 4

Preselezione per titoli

Per il concorso di cui alla lettera B

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di procedere a una preselezione per titoli nel caso in cui le domande di partecipazione al concorso siano superiori alle 1.500 unità. In tal caso, la Banca d'Italia provvederà alla formazione di una graduatoria preliminare redatta sommando i punteggi attribuiti ai seguenti titoli, che devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda (3 novembre 2025):

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale con voto rientrante nelle seguenti classi (o titolo e voto equivalenti):

da 60/100 a 69/100 ovvero da 36/60 a 41/60	punti 1,00
da 70/100 a 79/100 ovvero da 42/60 a 47/60	punti 2,00
da 80/100 a 89/100 ovvero da 48/60 a 53/60	punti 3,00
da 90/100 a 97/100 ovvero da 54/60 a 58/60	punti 4,00
da 98/100 a 100/100 e lode ovvero da 59/60 a 60/60 e lode	punti 5,00

laurea triennale con voto rientrante nelle seguenti classi (o titolo e voto equivalenti):

da 66/110 a 75/110 ovvero da 60/100 a 68/100	punti 0,75
da 76/110 a 84/110 ovvero da 69/100 a 76/100	punti 2,25
da 85/110 a 89/110 ovvero	

da 77/100 a 81/100	punti 3,75
da 90/110 a 94/110 ovvero da 82/100 a 85/100	punti 5,25
da 95/110 a 99/110 ovvero da 86/100 a 90/100	punti 6,75
da 100/110 a 103/110 ovvero da 91/100 a 94/100	punti 8,25
da 104/110 a 106/110 ovvero da 95/100 a 96/100	punti 9,75
da 107/110 a 109/110 ovvero da 97/100 a 99/100	punti 11,25
da 110/110 a 110/110 e lode ovvero da 100/100 a 100/100 e lode	punti 12,75

Ai fini della determinazione del punteggio, viene preso in considerazione un solo diploma di istruzione secondaria di secondo grado e un solo titolo di laurea triennale utile ai fini della partecipazione al concorso. In caso di possesso, oltre che della laurea triennale, anche di una laurea magistrale/specialistica, ai fini della determinazione del punteggio della preselezione viene comunque preso in considerazione il solo punteggio della laurea triennale. In caso di possesso di una laurea a ciclo unico LMG-01 o di laurea di vecchio ordinamento in campo giuridico o economico, viene preso in considerazione, ai medesimi fini, il voto di tale titolo.

La graduatoria preliminare e' formata in ordine decrescente di punteggio, attribuito unicamente sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Vengono convocate a sostenere la prova scritta di cui al successivo art. 6 le persone classificate nelle prime 1.500 posizioni nonche' le eventuali ex aequo nell'ultima posizione utile.

Il risultato conseguito nella preselezione per titoli, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova scritta, viene reso disponibile alla persona interessata esclusivamente sul sito internet della Banca d'Italia, all'indirizzo www.bancaditalia.it. Tale comunicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

Il punteggio conseguito ai fini della preselezione per titoli non concorre alla formazione del punteggio utile ai fini della graduatoria di merito (cfr. art. 8).

Art. 5

Convocazioni

Il calendario, il luogo e le modalita' di svolgimento della prima prova (eventuale test preselettivo o prova scritta in assenza di test preselettivo) vengono resi noti tramite avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami».

Nel caso in cui circostanze straordinarie e imprevedibili rendano necessario rinviare lo svolgimento della prima fase di selezione (test o prova scritta) dopo la pubblicazione del calendario, la notizia del rinvio e del nuovo calendario viene prontamente diffusa mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Tutte le informazioni relative al concorso sono disponibili anche sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it. La Banca d'Italia non assume responsabilit  in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti non autorizzate.

Art. 6

Commissioni e prove di concorso

La Banca d'Italia nomina, per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1, una Commissione con l'incarico di sovrintendere alle prove d'esame, che si svolgono a Roma e consistono in una prova scritta e in una prova orale.

La prova scritta prevede lo svolgimento di tre quesiti a risposta sintetica sulle materie indicate nei programmi allegati nonch  di un breve elaborato in lingua inglese su argomenti di attualit . La durata complessiva della prova verrebbe stabilita dalla Commissione fino a un massimo di cinque ore.

I quesiti, che possono avere per oggetto l'esame di un caso pratico, devono essere scelti tra quelli proposti dalla Commissione, secondo quanto indicato nei programmi allegati.

Nella valutazione dei quesiti la Commissione verifica: le conoscenze tecniche (applicazione delle conoscenze generali al caso specifico); la capacit  di sintesi; l'attinenza alla traccia (pertinenza, completezza); la chiarezza espressiva (propriet  linguistica; correttezza espositiva); la capacit  di argomentare (sviluppo critico delle questioni; qualit  delle considerazioni/soluzioni proposte). Nella valutazione dell'elaborato in lingua inglese la Commissione verifica il livello di conoscenza dell'inglese in relazione a un suo utilizzo come strumento di lavoro.

Per lo svolgimento della prova scritta   consentita la consultazione di testi normativi non commentati ne  annotati, esclusivamente in forma cartacea. Non   consentita la consultazione delle disposizioni delle Autorit  di vigilanza e della UIF; non sono inoltre consultabili manuali, appunti di ogni genere, dizionari di lingua inglese. Il giorno della prova la Commissione potr  vietare la consultazione di specifici testi, anche a carattere normativo, in relazione ai contenuti dei quesiti.

La Commissione procede alla valutazione della prova scritta garantendone l'anonimato, anche mediante sedute svolte in modalit  telematica. Vengono valutate esclusivamente le prove di coloro che abbiano svolto tutti e tre i quesiti, secondo le indicazioni del programma.

I tre quesiti sono valutati fino a un massimo di 60 punti, attribuendo a ognuno fino a un massimo di 20 punti. La prova   superata da coloro che ottengono un punteggio di almeno 12 punti in ciascuno dei quesiti;  , tuttavia, ammesso alla prova orale anche chi ha conseguito in uno solo dei tre quesiti un punteggio di almeno 9 punti, purch  il punteggio complessivo non sia inferiore a 36 punti.

L'elaborato in lingua inglese   corretto solo per coloro che hanno ottenuto il punteggio minimo complessivo nei quesiti secondo quanto previsto dal comma precedente ed   valutato fino a un massimo di 3 punti.

La votazione complessiva della prova scritta risulta dalla somma dei due punteggi utili (quesiti sulle materie del programma ed elaborato in lingua inglese).

I risultati della prova scritta, con l'indicazione dell'eventuale ammissione alla prova orale e della data di convocazione, vengono resi disponibili alla persona interessata esclusivamente sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it. Tale comunicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie indicate nei programmi e in una conversazione in lingua inglese.

Il colloquio, nel quale potranno essere discussi anche casi

pratici, tende ad accertare: le conoscenze tecniche; la capacita' di giudizio critico; la capacita' di cogliere le interrelazioni tra gli argomenti; la capacita' espositiva. La conversazione in lingua inglese e' volta a verificarne il livello di conoscenza in relazione a un utilizzo dell'inglese come strumento di lavoro.

La prova orale viene valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti ed e' superata da coloro che conseguono una votazione di almeno 36 punti.

I risultati della prova orale vengono resi accessibili alla persona interessata sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it. Tale comunicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

Art. 7

Identificazione per la partecipazione alle prove

Per sostenere le prove occorre essere muniti di carta di identita' o di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'art. 35 del decreto del presidente della repubblica n. 445/2000. Coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere muniti di un documento di identita' equipollente. Il documento deve essere in corso di validita' secondo le previsioni di legge. Viene escluso chi non e' in grado di esibire un valido documento di identita'.

Art. 8

Graduatorie

Il punteggio complessivo delle persone idonee e' determinato dalla somma delle votazioni riportate nella prova scritta e nella prova orale.

Per ottenere l'idoneita' e' necessario conseguire i punteggi minimi previsti per le prove di cui all'art. 6.

Le Commissioni formano le graduatorie di merito seguendo l'ordine decrescente di punteggio complessivo.

La Banca d'Italia approva le graduatorie finali sulla base delle graduatorie di merito; qualora piu' persone risultino in posizione di ex aequo, viene data preferenza alla persona piu' giovane.

La Banca d'Italia, nel caso di rinuncia alla nomina o di mancata presa di servizio da parte delle persone classificate in posizione utile all'assunzione, si riserva la facolta' di coprire i posti rimasti vacanti seguendo l'ordine di graduatoria.

La Banca d'Italia si riserva la facolta' di utilizzare le graduatorie finali entro tre anni dalla data di approvazione.

Le graduatorie finali delle persone classificate in posizione utile all'assunzione vengono pubblicate sul sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it. Tale pubblicazione assume valore di notifica a ogni effetto di legge. Per esigenze di tutela della privacy, i nominativi delle persone idonee in graduatoria verranno sostituiti dai codici delle rispettive domande di partecipazione.

Art. 9

Autocertificazioni richieste per l'assunzione

Ai fini dell'assunzione dovra' essere autocertificato il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e di assunzione, secondo le modalita' previste nel decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 1, punto 6 (compatibilita' con le funzioni da svolgere in Banca d'Italia), sara' richiesto di rendere dichiarazioni relative all'eventuale sussistenza di condanne penali, di sentenze di applicazione della pena su richiesta, di sottoposizione a misure di sicurezza o di carichi pendenti. Saranno oggetto di valutazione discrezionale tutte le sentenze di condanna anche in caso di intervenuta prescrizione, provvedimento di amnistia, indulto, perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena, beneficio della non menzione nonche' i procedimenti penali pendenti.

Art. 10

Nomina e assegnazione

Le persone classificate in posizione utile all'assunzione dovranno comunicare alla Banca d'Italia - qualora non abbiano già provveduto nella domanda on-line - un indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno indirizzate, a ogni effetto di legge, le comunicazioni di avvio del procedimento di nomina e assegnazione ed eventuali altre comunicazioni. Il possesso di un indirizzo PEC è indispensabile per avviare il procedimento di assunzione.

La Banca d'Italia procede all'assunzione delle persone utilmente classificate che non abbiano tenuto comportamenti incompatibili con le funzioni da svolgere nell'Istituto e siano in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione (cfr. art. 1). Esse sono nominate in prova come:

esperto, 1° livello stipendiale, per il concorso di cui alla lettera A;

assistente - profilo amministrativo, per il concorso di cui alla lettera B.

Al termine del periodo di prova della durata di sei mesi, se riconosciute idonee, le persone nominate conseguono la conferma della nomina con la stessa decorrenza di quella in prova; nell'ipotesi di esito sfavorevole, il periodo di prova è prorogato, per una sola volta, di altri sei mesi.

L'accettazione della nomina non può essere in alcun modo condizionata.

Il rapporto d'impiego di coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana è regolato tenendo conto delle limitazioni di legge in materia di accesso ai posti di lavoro presso gli enti pubblici.

Le persone nominate in prova devono prendere servizio presso la sede di lavoro cui sono assegnate entro il termine comunicato; eventuali proroghe del termine sono concesse solo per giustificati motivi. Se rinunciano espressamente alla nomina o, in mancanza di giustificati motivi, non prendono servizio entro il termine, decadono dalla nomina.

Per il concorso di cui alla lettera B, le persone nominate non possono avanzare domanda di trasferimento prima che siano trascorsi quattro anni di permanenza nella residenza assegnata all'atto dell'assunzione.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di privacy, si informa che i dati forniti sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità di gestione del concorso e del procedimento di nomina e assunzione nonché per eventuali analisi sull'andamento della selezione. Per chi viene assunto, il trattamento proseguirà per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di assunzione; in caso di rifiuto a fornire i dati, la Banca d'Italia procede all'esclusione dal concorso o non dà corso all'assunzione.

I dati idonei a rivelare lo stato di salute delle persone sono trattati per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi n. 104/1992 e n. 68/1999. I dati di cui all'art. 9 del presente bando sono trattati per l'accertamento del requisito di assunzione relativo alla compatibilità dei comportamenti tenuti dalle persone interessate con le funzioni da svolgere nell'Istituto, secondo quanto previsto dalle norme regolamentari della Banca d'Italia.

I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato o negli altri casi previsti da leggi e regolamenti; possono essere comunicati anche alle società - in qualità di responsabili del trattamento - di cui la Banca si avvale per particolari prestazioni professionali, consulenze o servizi strettamente connessi con lo svolgimento del concorso (es.

attività' di sorveglianza alle prove).

Le persone che hanno fornito i dati hanno il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti riconosciuti dalla legge tra i quali il diritto di ottenere la rettifica o l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di quelli trattati in violazione della legge nonché il diritto di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del titolare del trattamento - Banca d'Italia - Servizio organizzazione, via Nazionale n. 91, Roma (e-mail: org.privacy@bancaditalia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati per la Banca d'Italia può essere contattato presso via Nazionale n. 91, Roma (e-mail: responsabile.protezione.dati@bancaditalia.it).

Per le violazioni della vigente disciplina in materia di privacy è possibile rivolgersi, in qualità di Autorità di controllo, al garante per la protezione dei dati personali - piazza Venezia n. 11, Roma.

Art. 12

Responsabile del procedimento

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio gestione del personale della Banca d'Italia. Il responsabile del procedimento è il Capo pro tempore di tale servizio o, in caso di assenza o impedimento, il Vice Capo pro tempore.

Roma, 19 settembre 2025

Il direttore generale: Signorini

Allegato

PROGRAMMA

Trentacinque esperti con orientamento nelle discipline giuridiche
lett. A dell'art. 1 del bando

Eventuale test preselettivo - su diritto privato (civile e commerciale), diritto amministrativo, legislazione bancaria e finanziaria, antiriciclaggio e diritto dell'Unione europea (cfr. programma della prova scritta) nonché sulla lingua inglese.

Prova scritta - svolgimento di tre quesiti a risposta sintetica e di un elaborato in lingua inglese

Un quesito a scelta - tra due proposti dalla Commissione - di:

Diritto privato (civile e commerciale)

Le obbligazioni in generale. Le fonti delle obbligazioni. Le obbligazioni pecuniarie. L'adempimento. I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento. L'inadempimento e la responsabilità. Obbligazioni con pluralità di soggetti. Le modifiche soggettive del rapporto obbligatorio

Il contratto in generale. Il contratto e gli atti unilaterali. Validità e invalidità del contratto. Rappresentanza. Effetti del contratto. Risoluzione e rescissione del contratto. Interpretazione del contratto

La normativa a tutela del consumatore. I contratti di credito ai consumatori

La responsabilità civile

La responsabilità patrimoniale. Le cause di prelazione. La conservazione della garanzia patrimoniale

L'azienda, l'impresa e gli imprenditori

Le società e le altre forme di esercizio collettivo dell'impresa

Le società con azioni quotate

I gruppi societari

I titoli di credito

La crisi e il risanamento dell'impresa. Le procedure concorsuali

Un quesito a scelta - tra due proposti dalla Commissione - di:

Diritto amministrativo

Lo Stato e gli enti pubblici. Le autorità amministrative indipendenti

Le situazioni giuridiche soggettive. Diritti soggettivi e interessi legittimi

L'attività amministrativa

La discrezionalità amministrativa e tecnica

L'autonomia negoziale della pubblica amministrazione

Il procedimento amministrativo: principi della legge n. 241/1990; le fasi del procedimento; il responsabile del procedimento

Le tipologie dei modelli pattizi: contratti, convenzioni e accordi

Il provvedimento amministrativo. Elementi e vizi. Il silenzio della P.A.

La trasparenza della pubblica amministrazione e il diritto di accesso

La responsabilità della pubblica amministrazione

I principi in tema di affidamento dei contratti pubblici. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici, i criteri di aggiudicazione e le forme di partecipazione degli operatori economici

L'autotutela amministrativa

Un quesito a scelta tra quattro proposti dalla Commissione (due per ciascuna materia) di:

Legislazione bancaria e finanziaria, antiriciclaggio

L'assetto istituzionale della vigilanza europea: il ruolo delle autorità europee e di quelle nazionali

Gli elementi dell'Unione bancaria: il meccanismo di vigilanza unico (SSM); il meccanismo di risoluzione unico (SRM) e la disciplina delle crisi

La disciplina dell'attività bancaria e finanziaria e della vigilanza, in particolare:

costituzione e assetti proprietari

governo societario, sistema dei controlli interni e disciplina dei conflitti di interesse

la vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva

azione correttiva e poteri di intervento sanzionatori della Banca d'Italia

i gruppi bancari e la vigilanza consolidata

I servizi di investimento e la gestione collettiva del risparmio. I sistemi di garanzia dei depositanti e degli investitori

La tutela della trasparenza delle condizioni contrattuali e della correttezza delle relazioni con la clientela: quadro normativo e ambito di applicazione oggettivo e soggettivo; pubblicità e informazione precontrattuale; la disciplina dei contratti bancari; l'attività di offerta bancaria fuori sede e gli annunci pubblicitari

Il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo: assetto istituzionale e disciplina

Diritto dell'Unione europea

Le fonti del diritto dell'Unione europea

Le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione europea

I principi del diritto dell'Unione europea

La tutela dei diritti fondamentali

Le procedure decisionali

I rapporti tra il diritto dell'Unione europea e l'ordinamento nazionale

La partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa dell'Unione europea

Il sistema delle competenze

La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali

La disciplina della concorrenza

L'Unione monetaria e il suo assetto istituzionale

Il sistema di tutela giurisdizionale

Prova orale - un colloquio su tutte e quattro le materie previste per la prova scritta e una conversazione in lingua inglese.

L'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali potranno formare oggetto della prova orale.

PROGRAMMA

Venticinque assistenti con orientamento nelle discipline giuridiche
lett. B dell'art. 1 del bando

Prova scritta - svolgimento di tre quesiti a risposta sintetica e di un elaborato in lingua inglese

Un quesito a scelta - tra due proposti dalla Commissione - su ciascuna delle seguenti materie:

Diritto privato (civile e commerciale)

Le obbligazioni in generale. Le fonti delle obbligazioni. Le obbligazioni pecuniarie. L'adempimento. I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento. L'inadempimento e la responsabilit . Obbligazioni con pluralita' di soggetti. Le modifiche soggettive del rapporto obbligatorio

Il contratto in generale. Il contratto e gli atti unilaterali. Validita' e invalidita' del contratto. Rappresentanza. Effetti del contratto. Risoluzione e rescissione del contratto. Interpretazione del contratto

La normativa a tutela del consumatore. I contratti di credito ai consumatori

La responsabilit  civile

La responsabilit  patrimoniale. Le cause di prelazione. La conservazione della garanzia patrimoniale

L'azienda, l'impresa e gli imprenditori

Le societ  di persone e di capitali.

I gruppi societari

I titoli di credito

Diritto amministrativo

Lo Stato e gli enti pubblici. Le autorit  amministrative indipendenti

Le situazioni giuridiche soggettive. Diritti soggettivi e interessi legittimi

L'attivit  amministrativa.

Il procedimento amministrativo: principi della legge n. 241/1990; le fasi del procedimento; il responsabile del procedimento

La discrezionalit  amministrativa e tecnica

Le tipologie dei modelli pattizi: contratti, convenzioni e accordi

Il provvedimento amministrativo. Elementi e vizi. Il silenzio della P.A.

L'autotutela amministrativa

La responsabilit  della pubblica amministrazione

Diritto dell'Unione europea

Le fonti e i principi del diritto dell'Unione europea

Le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione europea

I rapporti tra il diritto dell'Unione europea e l'ordinamento italiano

Le procedure decisionali

La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali

L'Unione monetaria e il suo assetto istituzionale

La disciplina della concorrenza

Prova orale - un colloquio su tutte e tre le materie previste per la prova scritta e una conversazione in lingua inglese.

L'argomento della tesi di laurea e le eventuali esperienze professionali potranno formare oggetto della prova orale.